

## Maria Chiara Rioli

Maria Chiara Rioli è Ricercatrice a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

È responsabile di insegnamenti di ambito storico, con particolare attenzione alla storia contemporanea. È inoltre titolare di corsi relativi alla storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Mantova.

Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) di I Fascia in Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee (14/B2).

Co-coordina il progetto europeo H2020 *ITHACA – Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region*.

È co-coordinatrice del progetto AFAM PNRR *JERUS-IT-ARTS – Between Italy and Jerusalem: Retracing Music and Arts Networks, Enhancing Education and Promoting Cultural Heritage Preservation*, in cui è anche PI dell'unità di UNIMORE.

È responsabile scientifico dell'unità di UNIMORE del progetto PRIN *CATO-POPULISMOS – Nationalisms and Populisms in the Pius XII Pontificate: Cultural Circulations, Religious Perceptions and Devotional Practices across Europe and Latin America (1939-58)*.

È responsabile scientifico del progetto *DHABILITY – De-silencing and Digitising Archives and Narratives of Migrants with Disability in the Modena Municipality (1970-2020s)*, Fondo di ateneo per la ricerca.

Co-coordina il progetto *EMILIA-GENIZAH – Revealing the Unknown Genizah: Hebrew Fragments in the Digital Age*, finanziato dalla Rothschild Foundation Hanadiv Europe.

È membro dei progetti di ricerca del Centro interdipartimentale DHMORE: AvantCRAFT, RADICI, GIGAPIXEL e READ-ME.

È stata Marie Skłodowska-Curie Global Fellow presso le Università di Fordham (New York) e Ca' Foscari (Venezia) (2019-2022, programma H2020). Inoltre, ha ricevuto una fellowship MSCA COFUND presso la University of Limerick (programma H2020). Precedentemente, è stata Project Manager e Postdoctoral Researcher del progetto ERC Starting Grant *OPEN JERUSALEM – Opening Jerusalem Archives for a Connected History of Citadinité in the Holy City, 1840–1940* ([www.openjerusalem.org](http://www.openjerusalem.org), 2014-2019).

È stata membro del progetto di ricerca *ARCHIVAL CITY – Bridging Urban Past and Future* (Université Gustave Eiffel, finanziamento sulla base di bando competitivo con revisione tra pari).

È referente di UNIMORE presso la CRUI dei progetti di Servizio civile universale.

Coordina il Comitato per la libertà accademica della Società per gli studi sul Medio Oriente (SeSaMO); è membro del Consiglio direttivo della Società italiana delle storiche (SIS) e della commissione "Osservatorio della ricerca" della Società italiana di storia contemporanea (SISSCo).

È direttrice del Master di II livello in Public & Digital History per il patrimonio culturale presso UNIMORE. È membro dei collegi dottorali in Scienze umanistiche e in Humanities, Technology and Society e dei comitati scientifici della Fondazione Fossoli e della Fondazione AGO.

## **Formazione**

Laureata con lode presso l'Università di Bologna e l'Università di Paris VII Denis Diderot, ha conseguito il perfezionamento (Ph.D.) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2010-2014).

Ha ricevuto fellowship di ricerca presso l'Institut français du Proche Orient e il Centre français de recherche à Jérusalem.

## **Principali esperienze di ricerca**

I suoi studi si sono concentrati su alcuni temi principali: in particolare ha svolto indagini sulla storia del conflitto israelo-palestinese, con specifico riferimento alla storia delle comunità cristiane, in particolare della comunità cattolica latina, e alla storia dei rifugiati. Inoltre, le sue pubblicazioni vertono sulla storia delle mobilità nel Mediterraneo in età contemporanea, sulla storia delle disabilità e sulla storia degli archivi.

Sin dal perfezionamento presso la Scuola Normale di Pisa, ha avuto modo di partecipare a gruppi di ricerca internazionali.

Svolge attività di ricerca nel progetto PRIN *VERNACOSM – Vernacular Cosmopolitanism: History and Archives of Italian Subalterns in Colonial Egypt (1864-1937)*.

È co-coordinatrice del progetto Horizon2020 *ITHACA - Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region*, che coinvolge 11 partner ([www.ithacahorizon.eu](http://www.ithacahorizon.eu), 2021-2025).

Co-dirige la collana *Open Jerusalem* per le edizioni Brill.

È referente ERASMUS+ per il corso di laurea triennale in Storia e culture contemporanee e magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo.

È membro del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities (DHMORE).

È responsabile di progetti di ricerca legati alla digitalizzazione del patrimonio culturale e alle prospettive metodologiche delle Digital Humanities.

Svolge attività di referaggio per riviste quali *Journal of Refugee Studies; Holocaust and Genocide Studies; Oxford Bibliographies in Urban Studies; Revue d'histoire ecclésiastique*.

È stata responsabile di progetti di Terza missione e Public Engagement.